

A U SENTUM

L'INFORMAZIONE al cittadino




RE/MAX[®] VIP
il lavoro di una grande squadra

affidatevi a noi

ANCHE AD UGENTO L'IMMOBILIARE
NUMERO UNO AL MONDO

VIA MARINA, 68 TEL 0833 555255
FAX 0833 555255 vip@remax.it

WWW.REMAX.IT/VIP



GRADINGIOCHI
...dal 1965 di Grasso C. & C. s.a.s.

- Giochi per Parchi
- Arredo Urbano
- Arredo Elettorale
- Arredo Scuola
- Coperture
- Gazebo in Legno



www.gradingiochi.it

Ugento (Le) - zona industriale

Tel. 0833.986285 - Fax 0833.986347



SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA "PORTA A PORTA"

PER LE UTENZE NON DOMESTICHE IN UGENTO E NELLA FRAZIONE DI GEMINI

Il Consorzio CO.GE.I., in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, ha attivato il servizio di raccolta differenziata porta a porta per le utenze non domestiche per i rifiuti assimilabili agli urbani nei centri abitati di Ugento e Gemini. Ad ogni utenza è stato consegnato in comodato d'uso gratuito un contenitore da 200 litri, che deve essere utilizzato per il conferimento delle frazioni differenziabili. Nel dettaglio, sulla base del calendario di seguito riportato, i rifiuti devono essere accuratamente separati e riposti, nel giorno stabilito, all'interno di tale contenitore.

CARTA LUNEDÌ **PLASTICA MARTEDÌ** **VETRO MERCOLEDÌ** **METALLO GIOVEDÌ** **CARTONI MARTEDÌ SABATO**

È assolutamente vietato conferire tali materiali nei comuni contenitori dei rifiuti indifferenziati, al loro esterno o al di fuori degli appositi contenitori.

Al fine di assicurare l'ottimizzazione dei risultati prefissati, salvaguardare il decoro urbano e le vigenti norme igienico sanitarie, l'organizzazione del servizio in parola, è disciplinata nel modo seguente:

- I rifiuti da raccogliere, a seconda della frazione, dovranno essere posizionati nel contenitore all'esterno delle utenze non domestiche servite entro le ore 05.00 del mattino.
- È necessario evitare di creare intralcio con auto o altri mezzi alle operazioni di svuotamento dei contenitori che verranno effettuate tramite autocompattatore.
- I cartoni da raccogliere, dovranno essere accuratamente ripiegati e posizionati sul piano stradale all'ingresso dell'esercizio commerciale, entro le ore 05.00 del mattino. È stato avviato, inoltre, un piano di monitoraggio al fine di annotare giornalmente gli utenti che effettueranno la differenziazione ed il corretto conferimento dei rifiuti. **Coloro che non provvederanno a consegnare i rifiuti appositamente separati per tre giornate consecutive, saranno sanzionati come previsto dall'ORDINANZA SINDACALE n. 25 del 6 agosto 2008.** Il sistema di raccolta differenziata domiciliare verrà avviato in via sperimentale. A tal fine si invita l'utenza coinvolta a garantire la massima collaborazione, rappresentando come la raccolta differenziata, oltre ad essere un obbligo normativo, costituisce il sistema ottimale di gestione dei rifiuti.

CAMPAGNA DI INFORMAZIONE SUL TEMA DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Nell'ambito delle iniziative previste dal capitolato d'appalto riguardante il servizio di igiene urbana nel Comune di Ugento, il Consorzio CO.GE.I., in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e con il Centro di Educazione Ambientale "Posidonia" di Ugento, realizzerà delle iniziative di informazione e sensibilizzazione alla cittadinanza sul tema della raccolta differenziata. Nel dettaglio, si svolgeranno sei incontri pubblici di informazione, in occasione dei quali, grazie anche all'ausilio del "Centro Ambiente Mobile" dell'ATO LE/3, verranno fornite alla cittadinanza tutte le indicazioni necessarie sulle corrette modalità di separazione dei rifiuti. Verranno svolte delle prove pratiche di differenziazione delle diverse tipologie di rifiuti, prove pratiche di compostaggio con la distribuzione gratuita dei composte e di materiale informativo.

Le giornate si svolgeranno secondo il seguente calendario:

Domenica 19 aprile, Largo Porta San Nicola, Ugento dalle ore 8.00 alle ore 13.00; **Domenica 26 aprile**, area antistante la Chiesa Cattedrale di Ugento dalle ore 8.00 alle ore 13.00; **Domenica 3 maggio**, area antistante la Chiesa San Giovanni Bosco di Ugento dalle ore 8.00 alle ore 13.00; **Domenica 10 maggio**, area antistante la Chiesa Sacro Cuore di Ugento dalle ore 8.00 alle ore 13.00; **Domenica 17 maggio**, area antistante la Chiesa San Francesco di Gemini dalle ore 8.00 alle ore 13.00; **Domenica 24 maggio**, lungomare Corso Annibale di Torre San Giovanni dalle ore 16.00 alle ore 19.00

Inoltre, verranno realizzate ulteriori iniziative nelle scuole del territorio con la fornitura di idonei contenitori per lo svolgimento della raccolta differenziata anche nelle aule.

numero verde
 848 800 931



Via Taro n. 3 - 00199 ROMA



Fontana artistica, piazza Pompeo Colonna

Ausentum
 L'informazione al cittadino
 Trimestrale istituzionale della Città di Ugento

Editore
 Comune di Ugento
 Piazza A. Colosso 1
 73059 UGENTO (LE)

ausentum@comune.ugento.le.it

Direttore Responsabile
 Pierangelo Tempesta

Redazione
 Chiara Schiavano

Hanno collaborato
 Viviana De Marini
 Simone Zecca

Progetto grafico
 mood design

Foto
 Piero Anselmi
 Chiara Schiavano

Stampa
 TEG s.r.l.
 S.P. Tuglie - Collepasso, km 4
 73058 Tuglie (Le)

Segreteria Commerciale
 mood design
 0836 543700 - 329 1184566
 mooddesign@libero.it

Testata iscritta al Registro della Stampa
 presso il Tribunale di Lecce
 con n. 1004 in data 11.11.2008

Il giornale è stato chiuso lunedì 9 marzo 2009

Editoriale del Sindaco

Care cittadine e cari cittadini, vorrei innanzitutto dare il benvenuto ai nuovi assunti, coloro che sono risultati vincitori del concorso pubblico per titoli ed esami, indetto dal Comune di Ugento. Da molti anni il nostro Ente era in carenza di organico, finalmente ora può contare su nuovi e valenti collaboratori, che pur non coprendo tutto il fabbisogno, potranno garantire servizi più efficienti e tempestivi. Faccio i migliori auguri per il nuovo lavoro a Irene Viva e Alberto Zecca, istruttori direttivi per l'area Bilancio Programmazione e Sviluppo Economico; a Simonetta Mennonna, Massimo De Marco e Bruna Jennifer Scarcia, rispettivamente funzionario tecnico e istruttori direttivi per l'Area Urbanistica e Assetto del Territorio; a Antonio Corvaglia, istruttore amministrativo per l'Area Attività Produttive e Suap; a Viviana De Marini, istruttore direttivo, in qualità di Assistente Sociale; e poi a Sonia Nobile, istruttore direttivo per l'Area Affari Generali ed Istituzionali e infine Annarita Rainò, istruttore tecnico per l'Area Lavori Pubblici. Sono sicuro che sapranno essere una risorsa importante per tutta la collettività.

Con soddisfazione e orgoglio vorrei anche ricordare l'apertura dello I.A.T., il Centro di Informazione e Accoglienza Turistica di piazza Adolfo Colosso, il cui progetto e i lavori di ristrutturazione sono stati presentati nel numero precedente; infine l'inaugurazione della fontana posta al centro di piazza Pompeo Colonna, che conclude i lavori di ristrutturazione e rifacimento, dando un aspetto gradevole e caratteristico all'intera piazza.

Tramite il periodico istituzionale *Ausentum*, il lavoro che alacramente viene condotto dall'Amministrazione Comunale può essere finalmente reso noto e partecipato a tutti i cittadini che vivono attivamente e con interesse la realtà ugentina. Non avvengono solo episodi raccapriccianti e vergognosi qui a Ugento. Questa non è solo la città delle cattive notizie e degli scandali, un luogo importante in cui ficcare il naso e costruire novità eclatanti. È una realtà fatta di gente che lavora, di persone oneste che vivono la propria serenità quotidiana e che vorrebbero continuare a farlo. Tutta la pubblicità negativa al paese e al territorio non fa bene né a noi né a chi ci vive intorno. Invece di allontanare e scongiurare il malaffare, lo richiama. E questo non va a vantaggio di nessuno. Mi auguro che ognuno possa nel suo piccolo contribuire a ricostruire la Città di sempre.

On. Eugenio Ozza

in questo numero	pag. 2	Ufficio Elettorale Tributi minori	pag. 10	Gruppi consiliari
	pag. 3	Beni confiscati Passo carrabile	pag. 12	Vigili del fuoco volontari
	pag. 4	Ripopolamento ittico		
	pag. 5	Progetto Wet Sys B		
	pag. 6	La gestione dei rifiuti Nuovi interventi di bonifica		
	pag. 7	Ampliamento Istituto Alberghiero Servizi sociali - Corsi Ctp		
	pag. 8	Biblioteca, acquisto nuovi libri Lavori completamento campo sportivo		
	pag. 9	Guida Servizi Turistici		

per noi è naturale... starti più vicino

5 sedi in Puglia: BARI • ALTAMURA • ANDRIA • CASARANO • TARANTO



sonepar puglia

forniture elettriche civili ed industriali
 illuminotecnica
 automazione industriale
 fotovoltaico
 cabling & networking
 www.soneparpuglia.it

Punto Vendita CASARANO (LE) • Zona P.I.P. - Lotto 9 • Tel. 0833 332754 • filiale.casarano@soneparpuglia.it

L'Ufficio Elettorale e le elezioni del 6 e 7 giugno 2009

Nella stessa tornata elettorale gli italiani rinnoveranno consigli provinciali, comunali e Parlamento Europeo

Il 6 e il 7 giugno prossimi gli italiani saranno chiamati alle urne per eleggere i presidenti delle province, i sindaci, i consigli provinciali e comunali e, nella stessa occasione, anche i 72 membri del Parlamento Europeo. La Provincia di Lecce sarà una delle 62 province italiane a veder rinnovato il proprio consiglio; numerosi anche i comuni salentini che eleggeranno sindaco e consiglio comunale. Tutti gli stati dell'UE saranno chiamati ad esprimersi per rinnovare i 736 membri del Parlamento. In alcuni di essi le elezioni si terranno già il 4 giugno ma i risultati saranno resi noti solamente il 7 sera, dopo che le urne saranno state chiuse in tutta l'Unione Europea. Nel 2010, se sarà entrato in vigore il Trattato di Lisbona, la delegazione italiana salirà a 73 eurodeputati, su un totale di 754. Il decreto-legge n. 3 del 27 gennaio 2009 sancisce le "Disposizioni urgenti per lo svolgimento nell'anno 2009 delle consultazioni elettorali e referendarie", stabilendo che le operazioni di voto si svolgeranno dalle ore 15 alle ore 22 di sabato 6 giugno e dalle ore 7 alle ore 22 di domenica 7 giugno. Il provvedimento disciplina, inoltre, le misure per l'esercizio del diritto di voto da parte degli elettori che si trovano temporaneamente fuori dall'Unione Europea per motivi di studio o di lavoro o per la partecipazione a missioni internazionali. **Gli italiani all'estero potranno, fino al 19 marzo, far pervenire al Consolato competente la domanda di iscrizione in quanto elettori italiani non iscritti nell'elenco dei residenti negli altri Paesi membri dell'Unione Europea.** La possibilità di iscrizione si estende anche ai familiari conviventi. Le domande saranno dirette al sindaco del comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, per le necessarie annotazioni previste dalla legge.

Per poter votare un cittadino italiano deve aver compiuto il 18° anno di età entro il 7 giugno ed essere iscritto nelle liste elettorali del proprio comune di residenza. Sono considerati elettori anche i cittadini degli Stati membri dell'UE che, a seguito di formale richiesta presentata entro il 9 marzo 2009, abbiano ottenuto l'iscrizione nella lista elettorale aggiunta del comune italiano di residenza.

L'Ufficio Elettorale comunale, al fine di rilasciare, previa annotazione in apposito registro, le tessere elettorali non consegnate o i duplicati delle tessere in caso di deterioramento, smarrimento o furto dell'originale, **resterà aperto dal lunedì al venerdì antecedenti alla votazione dalle ore 9 alle ore 19, il sabato dalle ore 8 alle ore 22 e la domenica per tutta la durata delle operazioni di voto.** L'Ufficio Elettorale garantisce ai cittadini l'esercizio del diritto di voto, gestendo le liste elettorali e assicurando un continuo aggiornamento delle stesse. Detiene, inoltre, l'Albo degli scrutatori, l'Albo dei Presidenti di seggio e quello dei Giudici popolari. Nelle sue funzioni quotidiane offre consulenza e informazioni al pubblico, rilascia la tessera elettorale e un suo duplicato in caso di smarrimento, aggiorna la tessera in seguito ad un cambio di indirizzo e, di conseguenza, della sezione elettorale.

Per diventare scrutatore di seggio elettorale è necessario iscriversi all'Albo degli scrutatori del Comune; per chi non è ancora iscritto basta compilare il modulo disponibile presso l'Ufficio Elettorale e presentarlo entro il 30 novembre. Nel modulo sono indicati i requisiti per l'iscrizione. Il nominativo sarà inserito nell'Albo a partire da gennaio dell'anno successivo. In caso di elezioni, gli scrutatori iscritti all'Albo vengono nominati dalla Commissione Elettorale Comunale.

Il Presidente di Seggio elettorale, invece, viene nominato dalla Corte d'Appello sulla base dell'apposito Albo, aggiornato annualmente. Anche in questo caso è necessario compilare il modulo di iscrizione disponibile presso l'Ufficio Elettorale e presentarlo entro il 31 ottobre. Requisito indispensabile è, oltre al titolo di istruzione superiore e all'essere un elettore, aver fatto almeno una volta lo scrutatore o il segretario di seggio.

L'Ufficio Elettorale di Ugento si trova presso la sede distaccata del Comune, in Via Monsignor Zola, 37. È aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.00 e ogni martedì pomeriggio, dalle 16.00 alle 18.00. Il recapito telefonico è 0833 556535.



Un'azienda esterna riscuoterà i "tributi minori"

Per una migliore gestione della fiscalità il Comune di Ugento, grazie all'inserimento di due nuove professionalità nell'Ufficio Tributi, continuerà a gestire autonomamente la riscossione di ICI (Imposta Comunale sugli Immobili) e di TARSU (Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani). I cosiddetti "tributi minori", e cioè l'accertamento e la riscossione dell'**imposta comunale sulla pubblicità**, dei diritti e del servizio sulle **pubbliche affissioni**, della **tassa di occupazione spazi e aree pubbliche**, finora gestiti dalla Polizia Municipale, verranno esternalizzati. Mediante una procedura ad evidenza pubblica, infatti, con il criterio concorsuale e il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tali tributi verranno gestiti da una ditta esterna. Tale scelta si è resa necessaria a causa della carenza di personale organico e di conoscenze specifiche in tale settore, oltreché per un carico di lavoro già gravoso. Inoltre, la capacità e l'esperienza di una ditta specializzata potranno offrire un servizio sicuramente migliore, applicando una corretta pianificazione del servizio di impianti pubblicitari, ad oggi completamente abusivo e di dimensioni esorbitanti. L'appalto, in corso di svolgimento, avrà durata di sei anni e prevederà anche la **redazione di un "Piano degli Impianti"** che regolerà, appunto, la presenza di indicazioni e cartelloni pubblicitari. La speranza è quella di dare una immagine più pulita e qualificata della nostra città.



Villa con piscina situata in località Fontanelle

Beni confiscati al servizio della comunità

Terreni e immobili acquisiti al patrimonio del Comune da riutilizzare per fini sociali

Sicuramente vi sarà capitato di sentire parlare di beni confiscati alle organizzazioni mafiose e delle importanti iniziative messe in atto da associazioni italiane che li utilizzano per fini sociali. Parliamo di enti e organizzazioni che da anni sollecitano la società civile nella lotta alle mafie e nella promozione di legalità e giustizia. Come ad esempio "Libera", guidata da don Luigi Ciotti: ha creato cooperative che lavorano sui terreni confiscati e producono olio, vino, pasta, legumi, conserve alimentari e altri prodotti contrassegnati dal marchio di qualità e legalità "Libera Terra". La possibilità di riutilizzare questi beni è un'opportunità di riscatto sociale e sviluppo economico per intere comunità, così come si legge nel sito www.beniconfiscati.it, che bene illustra le varie situazioni italiane scaturite dall'uso sociale di tali beni. In questo processo è fondamentale il ruolo dei comuni: sono il tramite attraverso cui i beni vengono assegnati, dopo la confisca, ad associazioni, comunità, organizzazioni, affinché vengano valorizzati e riutilizzati. La Legge n. 109 del 7 marzo 1996 regola la gestione e la destinazione dei beni sequestrati o confiscati e prevede che tali beni siano "trasferiti al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, per finalità istituzionali o sociali. Il comune può amministrare direttamente il bene o assegnarlo in concessione a titolo gratuito a comunità, ad enti, ad organizzazioni di volontariato [...], a cooperative [...], o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti". Anche sul nostro territorio vi sono dei beni confiscati entrati a far parte del patrimonio del Comune. La Giunta Comunale ha disposto, il 05.02.2009 con delibera n. 9, il recupero e l'uso di una villa con terreno annesso e di un immobile, siti in località "Fontanelle". La villa, con terreno di 2.500 metri quadri, è stata trasferita al patrimonio comunale il primo aprile 2006 e sarà destinata all'Associazione "Comunità Emmanuel" - Casa Famiglia "Don Tonino Bello" di Ugento; l'abitazione sarà adibita ad alloggio estivo dei minori accolti in casa famiglia e il terreno sarà coltivato da persone interessate da progetti educativi e di recupero elaborati dalla stessa Comunità. La villa e il giardino hanno però bisogno, prima di essere utilizzati, di una ristrutturazione, il cui costo è stato quantificato in circa € 150.000,00. Sempre in località "Fontanelle" è stato confiscato un altro immobile, trasferito al patrimonio del Comune il 29 ottobre 2007, che sarà adibito a sede decentrata del Parco Naturale di Ugento. Anche per questo bene è stato elaborato un progetto di recupero e di realizzazione lavori per una spesa di € 166.000,00. Per reperire questi fondi è stata avanzata una richiesta di finanziamento nell'ambito del PON Sicurezza Obiettivo Convergenza 2007-2013 - Obiettivo Operativo 2.5 e 2.6 - Asse II. Oltre a questi due beni, per i quali la Giunta Comunale ha recentemente approvato i progetti di riqualificazione, ve ne sono altri acquisiti al patrimonio dell'Ente. Un appezzamento di terreno di are 17,85 sarà sede di una base Scout per l'Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani (AGESCI) - Gruppo Scout Ugento 1 - Zona Lecce Ionica, con facoltà d'uso da parte dell'Associazione Italiana Guide e Scout d'Europa Cattolici "San Vincenzo Ugento" (i due gruppi Scout presenti nella nostra città). Due appartamenti, siti a Lido Marini, saranno utilizzati per ospitare una delegazione municipale e un Ufficio Informazioni e Assistenza Turistica nella marina. Ad Ugento, invece, il Comune ha acquisito un immobile sito in Via Tasso. Il fabbricato, 356 metri quadri su due piani, sarà destinato ad ospitare un centro diurno per anziani, il cui progetto è in attesa di approvazione da parte della Regione.

Passo carrabile: come si ottiene?

Quante volte siamo stati costretti a lasciare la nostra auto fuori dal garage perché di fronte all'entrata aveva parcheggiato qualcun altro? È possibile evitare questi problemi esponendo un segnale di "passo carrabile" rilasciato dal Comando dei Vigili Urbani (altri segnali, acquistati per proprio conto ed esposti senza autorizzazione, non sono validi). Si può ottenere il rilascio del cartello solo per quelle aree idonee allo stazionamento di uno o più veicoli. Bisogna innanzitutto compilare un modulo, disponibile presso il Comando dei Vigili Urbani, con il quale si chiede la concessione per l'uso dell'area e l'autorizzazione all'esposizione del cartello segnaletico, riportando nello specifico: la tipologia del passo carrabile (cancello, autorimessa, portone, accesso a strada privata, ecc.), la larghezza e l'ubicazione dello stesso. Il modulo va poi consegnato all'Ufficio Protocollo del Comune, allegando un documento comprovante l'esistenza della concessione edilizia per l'accesso in questione. Un agente di Polizia Municipale eseguirà gli opportuni accertamenti e consegnerà al richiedente un bollettino di conto corrente per il versamento della tassa annuale di occupazione di suolo pubblico. Una volta pagata la tassa, al richiedente verrà consegnato il cartello di "passo carrabile".



**FERRAMENTA · UTENSILERIA · ELETTRODOMESTICI
MANIGLIERIA · FAI DA TE · ARREDO CASA E GIARDINO
LEGNAME · TRAVI · STRUTTURE IN LEGNO**

TAVIANO (LE) · via R. Margherita, 257 · Tel. 0833902401 · www.cacciatore srl.com
Divisione legno: Zona ind.le · Tel. 0833917032 · www.cacciatoregruppolegno.com



Via Di Vittorio, 21 - 73010 Lequile (le) - tel. 0832 261123 fax 0832 261787

ECO
SERVIZI AMBIENTALI

il nostro impegno per il futuro

lanzilotti@medeainf.it

Attecchisce la vita sull'oasi di ripopolamento

I primi risultati dalle strutture immerse nel litorale ugentino, che impediscono la pesca illegale e favoriscono la nascita di nuova fauna ittica

È appena passato un anno dall'installazione degli elementi fissi in CLS destinati a proteggere e sviluppare le risorse acquatiche e dal monitoraggio scientifico dell'intervento nella fascia costiera di Ugento (realizzato dal Comune di Ugento nell'area costiera di Torre San Giovanni, e finanziato nell'ambito del POR Puglia 2000-2006 - Mis. 4.12A) e già si vedono i primi risultati. Le strutture, immerse nel luglio 2007 su fondo fangoso-sabbioso, sono state osservate nel giugno 2008, mediante immersione subacquea e sono state oggetto di monitoraggio da parte del gruppo di ricerca coordinato da Raffaele Vaccarella, Direttore del Laboratorio di Biologia Marina della Provincia di Bari, con la collaborazione di Vincenzo Zonno del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali dell'Università del Salento. Il monitoraggio ha consentito di completare le periodiche operazioni di campionamento delle biomasse incrostanti ed ha permesso di riscontrare che gli elementi in cemento apparivano completamente colonizzati da organismi sia vegetali che animali, fra cui idrozoi, molluschi bivalvi, molluschi gasteropodi, anellidi erranti, anellidi serpulidi, crostacei cirripedi, crostacei anisopodi e briozoi. Seppure a forte prevalenza algale, le biomasse incrostanti hanno reso praticamente irriconoscibile il cemento sottostante ed hanno dato un chiaro impulso vitale che ha vivacizzato il fondale, inizialmente mobile e scarsamente popolato. Il risultato attuale sorprende poiché la letteratura scientifica descrive che la colonizzazione di strutture artificiali immerse in acque oligotrofiche (ossia povere di sali nutritivi), come quelle della fascia costiera di Ugento, richiede tempi estremamente lunghi. L'obiettivo nei cinque anni successivi all'installazione è quello di far sì che le strutture di ripopolamento impiegate (progettate da Francesco Ferraro, Francesco Sisci e Giuseppe Scordella, con il contributo di Manlio Livio Cassandro), possano assicurare riparo e ospitalità a forme giovanili e novellame, e favoriscano la concentrazione delle biomasse e successivi fenomeni di *spill over* (ossia la fuoriuscita delle forme adulte nelle aree circostanti) che potranno sostenere la pesca locale. Esistono quindi tutti i presupposti perché il progetto, realizzato per proteggere le risorse acquatiche da pratiche di pesca illegale e favorire lo sviluppo della fauna ittica, possa conseguire i risultati attesi per il rilancio del settore della pesca professionale locale e valorizzare gli sforzi del Comune di Ugento su tutte le tematiche ambientali che coinvolgono le zone umide e la fascia costiera.

Giuseppe Scordella



Le foto in questa pagina sono video immagini delle riprese delle operazioni di immersione (R. Vaccarella)

“È necessario arrestare lo sfruttamento del territorio”

Ospitiamo un intervento dei professori dell'Università di Bari, Calogero Montalbano e Gianluca Binetti, relativi agli studi condotti nell'ambito del progetto Wet Sys B - Interreg IIIA Italia - Albania, Asse II Mis. 2.1 Az.2, di cui Ugento era leader partner

Il Dipartimento Icar del Politecnico di Bari ha condotto approfondite indagini sullo stato del territorio ugentino e sulle sue criticità al fine di individuare corrette metodologie di intervento per la tutela, il recupero e la trasformazione sostenibile del territorio nonché per l'orientamento delle politiche programmatiche e delle azioni progettuali. Le indagini sono state rivolte principalmente ad identificare la struttura e le trasformazioni dei diversi sistemi/paesaggio (antropici e naturali) presenti nell'ambito d'intervento; a riconoscere le peculiarità specifiche dei paesaggi indagati e le situazioni di crisi e di degrado che li hanno caratterizzati; ad attribuire, infine, ai singoli paesaggi o a parti di essi, valori specifici da cui partire per definire azioni progettuali mirate a modificare localmente il territorio, garantendone la continuità con i paesaggi limitrofi. In tal senso, dall'analisi del contesto antropico è emerso un territorio caratterizzato da un articolato sistema di torri costiere, casini e, in particolar modo, masserie, ma anche da siti archeologici e strutture megalitiche di notevole interesse. Gli insediamenti di valenza storico-architettonica riconosciuti nel territorio non sono però adeguatamente tutelati, rischiando in un breve arco temporale la dispersione di tale ricchezza e la perdita del loro rapporto originario col territorio. Le analisi sul paesaggio hanno evidenziato processi di trasformazione di tipo puntuale e areale che hanno modificato considerevolmente, nel corso degli anni, l'assetto del paesaggio, soprattutto in seguito al moltiplicarsi dei fenomeni di antropizzazione, di disboscamento, desertificazione retrodunale ed erosione costiera. Le aree a macchia ancora presenti sono il risultato di un graduale e generale processo di degradazione della originaria foresta mediterranea (caratterizzata dalla presenza del leccio e della quercia spinosa), intaccata, nel corso degli ultimi decenni da incendi dolosi, dalla deforestazione incontrollata, dal pascolo e dalla messa a coltura delle terre. A tutto questo si aggiunge l'inquinamento delle acque (da fertilizzanti, liquami e sostanze chimiche di varia natura) che, attraverso lo sversamento nei bacini e in mare, ha causato la non balneabilità di alcuni tratti costieri e il rischio di eutrofizzazione dei bacini. Tutto questo evidenzia la necessità di un mutamento del modello sociale, culturale ed economico di gestione del territorio ed in particolare, un impellente bisogno di mutamento del modello di sfruttamento turistico attualmente in uso, a causa dell'eccessivo consumo del territorio e delle sue risorse. La metodologia di analisi messa a punto nel corso del progetto si è rivelata un utile strumento per definire gli orientamenti di tutela e programmazione per lo sviluppo puntuale del territorio (sia in senso antropico che paesaggistico). Il modello, basato sulla correlazione di dati provenienti da diversi settori disciplinari, ha permesso di individuare le potenziali aree di criticità e i punti di forza che caratterizzano il paesaggio in questione (come ad esempio porzioni di paesaggio ad elevato imprinting faunistico o naturalistico, ambiti di elevato valore storico, architettonico o archeologico, o ancora, aree a potenziale sviluppo agricolo o turistico, ecc.) consentendo di programmare specifiche azioni correttive. La constatazione dello stato di degrado diffuso del territorio ugentino, nonché il riconoscimento e la valutazione delle risorse in esso presenti, hanno consentito di definire uno scenario progettuale capace di attivare processi di sviluppo sostenibile del territorio favorendone la valorizzazione, la fruizione, lo sviluppo socio-economico e l'innalzamento della qualità della vita e tutelando la struttura del paesaggio attraverso il riconoscimento e accrescimento del sistema delle reti (paesaggistiche, naturalistiche, monumentali e archeologiche) in esso presenti anche se debolmente strutturate. In tal senso sono stati individuate alcune strutture a rete (tra cui quella viaria, idrica, archeologica, architettonica ed ecologica) su cui si è ritenuto indispensabile agire per generare effetti sensibili sul sistema paesaggio. In particolare, è stato riscontrato come

la profonda e incontrollata aggressione antropica che il sistema costiero di Ugento ha subito nel corso degli ultimi decenni - e che ha inciso in maniera determinante sull'alterazione del paesaggio e sull'attivazione di forti processi degenerativi del sistema ambientale - sia da ascrivere principalmente all'intensa urbanizzazione ed espansione edilizia. Questa crescita urbana incontrollata è associabile principalmente ad un'eccessiva pressione di flussi turistici monoculturali (esclusivamente legati alla balneazione) e in rapido aumento, a cui non è corrisposta una reale politica di sviluppo sociale, economico e culturale di queste aree e che ha contestualmente favorito un continuo e inesorabile consumo del territorio e delle sue valenze paesaggistiche. Tale criticità, evidentemente incrementata da una diffusa residenzialità temporanea, genera forti impatti dovuti alla notevole concentrazione di popolazione durante i periodi estivi, e al conseguente incremento del traffico veicolare lungo le direttrici principali di collegamento, con una serie di problematiche correlate all'apertura di strade di servizio, al moltiplicarsi delle concessioni a parcheggio, all'alterazione dei cordoni dunali, all'incremento dei rifiuti e dei carichi fognari nonché all'elevato incremento del fabbisogno idrico. Per quanto riguarda la rete dei siti archeologici e architettonici, è possibile prevedere azioni di progetto orientate allo sviluppo di sistemi culturali e di una nuova recettività turistica a basso impatto (forme alberghiere diffuse e a ridotto carico antropico, centri di servizio e infrastrutture del terziario) che possa costituire una valida alternativa ed integrazione al turismo balneare. Un'ultima categoria di interventi è quella che riguarda il complesso delle azioni sull'ambiente, finalizzate alla messa in sicurezza del territorio ed alla sua ricomposizione (come ad esempio gli interventi di bonifica dei bacini artificiali, dei canali di drenaggio e di affluenza al mare nonché dell'area del centro ittico, etc) ma anche alla valorizzazione di aree degradate (come ad esempio il ripristino dei sistemi dunali) e alla tutela di sistemi ad alto valore paesaggistico (come ad esempio il piano operativo del parco di Ugento). Tali interventi, sebbene fondamentali nella messa a sistema del paesaggio ugentino possono essere previsti ed attuati solo in fase successiva rispetto alla ricomposizione del sistema infrastrutturale, antropico e dei beni monumentali, pena l'inefficacia di qualunque azione di tutela e di valorizzazione, nonché l'impossibilità di frenare i fenomeni di regressione del paesaggio la cui causa, prima ancora che attribuibile a eventi naturali, è frutto di un'errata politica di gestione del territorio.

Prof. Calogero Montalbano - Arch. Gianluca Binetti
Politecnico di Bari - Facoltà di Architettura
Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (ICAR)

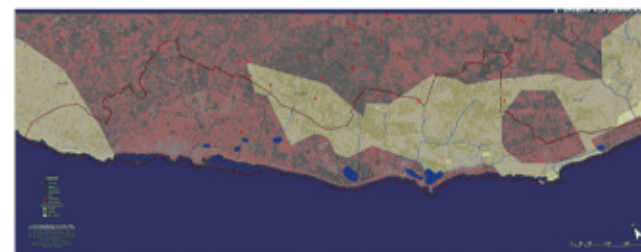


Immagine 1 - Sensibilità alla desertificazione Il territorio in analisi si mostra come un ecosistema fragile (aree umide e dunali) che per la sua litologia, idrologia, morfologia e scarsa copertura vegetale è caratterizzato da una vasta "area critica" che coincide con la parte maggiormente antropizzata. Qui la concentrazione di opere di captazione per il prelievo delle acque di irrigazione, ed emungimenti continui ed incontrollati determinano la contaminazione salina della falda, nonché la sterilizzazione dei suoli, cause principali del processo di desertificazione.



Immagine 2 - Rischio di antropizzazione La fascia costiera appare quasi completamente intasata da un tessuto urbano discontinuo; in assenza di piani regolatori e di una seria azione di controllo si sono sviluppati insediamenti urbani, strutture turistiche e forme di abusivismo edilizio diffuso, spesso finalizzati allo sfruttamento massiccio e irrazionale del litorale per scopi turistici, avviando processi di trasformazione del territorio in alcuni casi irreversibili. Tale processo di antropizzazione rischia di compromettere anche le poche aree ancora non interessate dall'urbanizzazione selvaggia, per le quali si rendono necessarie misure di controllo mirate a frenare ulteriori processi di espansione del costruito.



Divisione Business

- progettazione e sviluppo software
- consulenza e assistenza tecnica
- formazione / e-learning
- applicazioni e soluzioni su web
- sistemi server - reti - sicurezza



Divisione Consumer

- personal computer - notebook - stampanti
- scanner - multifunzione - fax - fotocopiatrici
- misuratori fiscali
- accessori e materiali di consumo
- arredamento per ufficio



Viale F.Ferrari, 43/f - Via Bottazzi, 10
Casarano (LE) - Tel. 0833/513218

apisem

partner di



nel Salento

La gestione dei rifiuti

La discarica si avvicina alla chiusura, il nuovo impianto è in costruzione. Ma la soluzione migliore resta differenziare

Il 2009 è iniziato, ad Ugento, con giorni di tensione, a causa della questione relativa alla discarica "Burgesi". Molti cittadini hanno presidiato il sito per evitare il conferimento di ulteriori rifiuti, hanno fatto sentire la loro voce in difesa del territorio e della salute. A calmare relativamente le acque sono stati gli esiti di un incontro, avvenuto con urgenza il 7 gennaio in Prefettura, al quale erano presenti i rappresentanti della Regione Puglia, della Provincia di Lecce, dei tre ambiti territoriali ottimali della provincia, il Sindaco di Ugento e di altri comuni. Vennero prese in quel giorno delle decisioni importanti, come quella di conferire ad Ugento i rifiuti dell'ATO Le 3 (a cui Ugento appartiene) fino al 30 giugno 2009, e quelli dell'ATO Le 2 fino al 31 gennaio. Inoltre fu previsto lo svolgimento di verifiche tecniche periodiche, alla presenza anche delle istituzioni e dei rappresentanti dei cittadini; a tal proposito il 31 marzo sarà effettuata una verifica circa l'andamento dei lavori sia della discarica che dell'impianto di biostabilizzazione. Un successivo tavolo tecnico dovrà definire le modalità di "ristoro ambientale" (una sorta di risarcimento) per i comuni di Acquarica, Presicce ed Ugento, in merito alle quantità di rifiuti portate in discarica dai comuni dell'Ato Le 2 sino al 31 gennaio 2009. Un incontro di aggiornamento si è svolto il 5 febbraio scorso: ne è scaturito che, per l'impianto di Ugento, è all'esame della Regione la perizia sulla presenza di cavità carsiche su una parte destinata a discarica, problema che ha causato la temporanea interruzione dei lavori. Sono state presentate, dalla direzione dei lavori, delle osservazioni che, se condivise dalla Regione, potrebbero consentire la immediata ripresa dei lavori. La discarica "Burgesi" iniziò a funzionare nel 1992 e la sua chiusura fu fissata prima al luglio del 2001, poi al 31 dicembre 2008. L'altezza massima da raggiungere è stata fissata a 110,5 metri sul livello del mare (circa 20 metri dal suolo). Purtroppo, i concomitanti problemi sopravvenuti durante i lavori per la realizzazione del nuovo impianto non hanno permesso la chiusura alla data stabilita: ciò ha portato all'emergenza ambientale, che ha avuto



Il nuovo impianto in costruzione

il suo culmine nel gennaio scorso, insieme ai problemi in cui sono incorsi anche gli impianti a servizio dell'ATO Le 2. La discarica di Ugento si è così ritrovata a dover raccogliere i rifiuti di due ambiti territoriali. Resta comunque certo che dal primo luglio la discarica sarà definitivamente chiusa, ed entrerà in funzione il nuovo impianto di biostabilizzazione, in costruzione vicino alla discarica, gestito dalla Regione per il tramite di una associazione di imprese denominata Ati Cogeam. Il nuovo impianto, che modificherà alla radice il sistema di trattamento dei rifiuti perché contribuirà alla gestione virtuosa degli stessi, sarà costituito da una sezione per il trattamento dei Rifiuti Solidi Urbani (RSU) indifferenziati e da una discarica di servizio e di soccorso. La sezione degli RSU - ci racconta Carmine Carella, ingegnere progettista e direttore dei lavori - sarà suddivisa in una **linea di biostabilizzazione**, attraverso la quale i rifiuti saranno sottoposti ad un trattamento aerobico al fine di igienizzarli, ed una **linea di selezione**, dove sarà operata la separazione tra frazione umida e frazione secca. Quest'ultima sarà dirottata presso l'impianto CDR di Cavallino, per la produzione di combustibile da usare in centrali elettriche attrezzate per la sua combustione. La frazione umida, invece, sarà avviata in discarica e/o in un trattamento aerobico per la produzione del cosiddetto *compost grigio*, da riutilizzare all'interno dello stesso impianto per attività di recupero ambientale. Nell'impianto è anche previsto il recupero di materiale ferroso e metallico non ferroso. Ovviamente tutto sarà dotato di filtri idonei ad abbattere sia i composti odoriferi sia i disturbi acustici, e sarà allestito con ferrei criteri di protezione ambientale, soprattutto per ciò che riguarda l'impermeabilizzazione del fondo e delle scarpate laterali. Una discarica di servizio e soccorso servirà all'impianto per smaltire gli scarti prodotti durante il ciclo di lavorazione e per ricevere i rifiuti da avviare allo smaltimento in eventuali periodi di fermo dell'impianto. La cittadinanza avrà modo di conoscere le attività dell'impianto attraverso oculate campagne di comunicazione e di scambio: sono previste anche giornate di apertura al pubblico con presentazioni di elaborati e report informativi. Oggi più che mai il problema dei rifiuti deve interessare amministratori e cittadini. **Si deve consolidare la pratica responsabile della raccolta differenziata perché questa contribuisce in modo sostanziale alla migliore gestione del quantitativo di rifiuti.** Ciò che viene raccolto dalla differenziata, infatti, viene smistato in appositi centri di raccolta, convenzionati con i Consorzi di riciclaggio (Corepla, Comieco, Cobat, ecc.). Ciò che invece non viene differenziato verrà inviato negli impianti di biostabilizzazione, presenti a Cavallino e, in costruzione, ad Ugento e Poggiardo. È importante ridurre al minimo necessario la quantità di rifiuti indifferenziati e ciò si può ottenere in un solo modo: consolidando la sana pratica di differenziare i rifiuti.

Nuovi interventi di bonifica

Stanno per concludersi i lavori di bonifica dei siti carsici delle Gravinelle "Canale del Casale", "Canale Polisena", "Canale di Pera" nell'ambito di un progetto finanziato dalla Regione Puglia per un importo pari ad € 18.000,00. Si sono già conclusi, invece, gli interventi di bonifica di siti pubblici contaminati da amianto lungo i litorali ed nei luoghi di particolare pregio paesaggistico. Un progetto specifico, finanziato dalla Provincia di Lecce, ha permesso di ottenere un importo pari a € 12.607,11 e la raccolta di 143 quintali di amianto. Gli interventi in questione si aggiungono ad altri ultimati circa sei mesi or sono, grazie ai quali vennero raccolti, e avviati a smaltimento, oltre 400 quintali di amianto da tutto il territorio comunale, con un onere economico pari ad € 35.904,00 anche in questo caso finanziato dalla Provincia di Lecce. L'Amministrazione Comunale di Ugento sta impiegando il massimo sforzo per salvaguardare la salute dei cittadini e per tutelare l'ambiente attraverso azioni e controlli sempre più accurati. Una presenza importante, in questo delicato settore di intervento, è il **Nucleo di Polizia Rurale ed Ambientale** che dedica quotidianamente impegno e professionalità.

Al via i lavori di ampliamento dell'Istituto Alberghiero

Partiranno dopo Pasqua gli interventi di completamento dell'edificio scolastico di via Puglia



Istituto Alberghiero di Ugento, via Puglia

Un accesso più facile ai servizi sociali

La Porta Unica di Accesso e la nomina dell'Assistente Sociale nell'organico comunale migliorano l'assistenza rivolta al cittadino

L'Ufficio Servizi Sociali continua il suo percorso verso l'incessante ricerca di strategie per offrire prestazioni quanto più rispondenti alle esigenze del cittadino. Non da meno l'Ufficio Invalidi Civili, quale facente parte dei Servizi Sociali, si impegna costantemente nella gestione ed erogazione di tali benefici economici statali. In questi tre mesi, ulteriori servizi sono stati attivati, aggiungendosi così a quelli esistenti. In seguito all'espletamento del concorso per Assistenti Sociali, come preannunciato nel precedente numero, è stata inserita tale figura nell'organico amministrativo con contratto a tempo indeterminato, offrendo ai cittadini la possibilità di avere un mediatore con le istituzioni oltre ad un interlocutore per l'esposizione di esigenze o disagi propri o altrui. È stata attivata, inoltre, la **Porta Unica di Accesso**, con la finalità di garantire ad ogni cittadino l'accesso ai servizi offerti dall'Ambito di Gagliano del Capo, una unione tra comuni di cui Ugento è parte, così come delineati dal Piano di Zona, redatto in base alle esigenze riscontrate nel territorio. La PUA è **aperta ogni lunedì e mercoledì dalle ore 9:00 alle ore 12:00**. Tra i servizi d'Ambito, particolare rilevanza ha assunto in questo periodo la pubblicazione delle graduatorie dell'assegno di cura e di prima dote e l'evasione delle somme relative alla prima prestazione verso quanti hanno raggiunto il punteggio necessario all'accesso. Con riferimento all'attività del Comune, continua l'erogazione del servizio di assistenza domiciliare a favore di anziani con compromessa funzionalità fisica. Fino ad oggi, il numero di domande presentate e accolte risulta essere pari a 32, con un soddisfacente livello di gradimento da parte dei soggetti beneficiari. Vista la continua richiesta, l'Amministrazione sta provvedendo a stanziare le somme a favore di un proseguimento del servizio per un tempo ulteriore a quello previsto. Continuano, inoltre, ad essere erogati "contributi una tantum" a favore di soggetti singoli o nuclei familiari che si trovino in constatate situazioni di disagio e che necessitano di sopperire ad eventi o situazioni d'emergenza. La figura dell'Assistente Sociale ha, inoltre, permesso la presa in carico di molte situazioni di disagio, col fine di offrire una risposta alle problematiche, coadiuvandosi delle figure professionali e delle strutture presenti sul territorio. Sono, inoltre, in programmazione ulteriori servizi che possano soddisfare le esigenze della comunità.

Avranno inizio, presumibilmente dopo le festività pasquali, i lavori di ampliamento dell'edificio scolastico di via Puglia che ospita dal 2004 l'Istituto Professionale per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione. Lo stabile, concesso in comodato d'uso gratuito dal Comune di Ugento alla Provincia di Lecce, sarà oggetto dei lavori di completamento che soddisferanno totalmente la richiesta dell'utenza scolastica. Nel rispetto delle esigenze espresse dall'Amministrazione e dagli operatori scolastici, l'edificio verrà arricchito di tutte le componenti necessarie. Non sarà un'aggiunta di elementi spaziali piuttosto un organismo architettonico omogeneo. A piano terra verranno realizzati, oltre agli uffici amministrativi e ai servizi, 3 aule didattiche, 3 laboratori plurisub, 3 laboratori cucina con dispensa/magazzino e zona lavaggio stoviglie, un laboratorio di sala, uno di pasticceria e uno di chimica alimentare. Al primo piano, invece, 12 aule didattiche, una biblioteca e 2 laboratori plurisub. Al piano interrato sono previste le centrali tecnologiche e la riserva idrica. Saranno eliminate le barriere architettoniche in modo tale che gli alunni in stato di minorazione fisica avranno accesso alla struttura dall'entrata principale e potranno usufruire degli ambienti interni grazie a percorsi con pendenza adeguata. Le aule didattiche, per le attività a carattere prevalentemente teorico, saranno dimensionate agli indici standard di superficie con un rapporto di 1,96mq/alunno e accoglieranno tutti gli arredi e le attrezzature per il lavoro individuale o di gruppo. Gli spazi relativi all'insegnamento specializzato, concordati con il Dirigente Scolastico Franco Fasano, saranno tali da permettere un facile svolgimento di ogni materia in programma e ad ogni livello di attività: dall'informazione alla progettazione, dalla verifica alla comunicazione. Saranno inoltre corredati di locali e spazi accessori (magazzini o spogliatoi), impianti e arredi fissi e amovibili. Oltre agli interventi relativi all'edificio, l'ampliamento riguarderà un'area esterna circostante, di circa 7300 mq. Il Comune di Ugento ha trasferito, a titolo gratuito, alla Provincia di Lecce sia l'edificio scolastico che l'area destinata all'ampliamento, con l'obbligo, da parte della Provincia, di consultare il Comune in caso di mutazione nella destinazione d'uso. Il progetto esecutivo - approvato per un importo di € 2.500.000,00 - è stato redatto dagli ingegneri Luigi Rizzo e Aldo Bleva. La durata dei lavori prevista è di circa due anni e mezzo. L'istituto professionale, risorsa per il territorio e per lo sviluppo dell'economia locale, potrà vantare finalmente, a lavori conclusi, una sede pari alla sua importanza.

Il CTP di Ugento: corsi gratuiti per adulti

I Centri Territoriali Permanenti per l'educazione degli adulti sono organi preposti all'organizzazione di forme di apprendimento permanente, con l'obiettivo di favorire il rientro degli adulti nel sistema formale di istruzione e di ampliare le conoscenze generali e relative al lavoro ed alla vita sociale. I corsi di formazione possono essere finanziati con fondi europei (P.O.N.), con fondi regionali (P.O.R.) e, infine, con i proventi della Legge 440/97. I corsi organizzati dal Centro Territoriale Permanente che opera ad Ugento ed ha sede presso la Scuola Media hanno suscitato sempre maggiore interesse negli anni, fino a raggiungere un elevato numero di iscritti. Anche quest'anno nell'ambito del P.O.N. 2007-2013 sono stati attivati dieci corsi **gratuiti** per giovani e adulti: **Informatica di base**, che si svolgerà per 60 ore presso l'Istituto Comprensivo di Racale I; **Informatica per ECDL**, che si terrà nelle aule dell'Istituto Comprensivo di Acquarica del Capo e durerà 120 ore; due corsi di **Lingua inglese di base** di 60 ore, da svolgersi presso gli Istituti Comprensivi di Racale I e Alliste. I corsi, tutti di 60 ore, in programma presso il CTP di Ugento saranno: **Informatica per la III età, Video e grafica digitali e Uso avanzato del web, Lingua tedesca di base e Inglese e Tedesco turistico.**



Farmacia SALUS s.n.c.

Dott.ssa Alessandra Tesco e Dott. Massimo De Notariis

OMEOPATIA - FITOTERAPIA - PUERICULTURA - DIETETICI - DERMOCOSMESI
VETERINARIA - AUTOANALISI DEL SANGUE - SERVIZIO PRENOTAZIONI (C.U.P.)

Via Messapica, 25 - UGENTO (Le) - Tel. e Fax 0833 555032



Data Management

La fabbrica delle soluzioni IT per interpretare e armonizzare l'innovazione informatica nel Pubblico e nel Privato

Data Management SpA Sede Legale: 00128 - Roma (RM) - Via Elio Chianesi, 110
Sede Territoriale: 72100 Brindisi - SS7 per Mesagne Km 7.3
Tel. 0831.434.111 Fax 0831.434.301
e-mail: marketing.pa@datamanagement.it http://www.datamanagement.it

Biblioteca Civica, nuovi libri per grandi e piccini

Potenziato il patrimonio librario con oltre 500 titoli grazie ad un contributo regionale

Il Comune di Ugento ha richiesto e ottenuto dalla Regione Puglia – Assessorato ai Beni Culturali, Archivi, Musei, Sport e Promozione Culturale - Settore Beni Librari – un contributo economico di € 5.000,00 per il potenziamento del patrimonio librario della Biblioteca Civica. L'importo è stato impegnato, con determina n. 1452 del 16.12.2008, per acquistare più di 500 nuovi titoli che andranno ad ampliare di oltre il 15% il patrimonio librario già in possesso della Biblioteca ugentina. Al servizio di biblioteca vi accedono in prevalenza bambini e ragazzi in età scolare. La scelta dei testi si è indirizzata, quindi, verso letture adeguate alla loro fascia d'età: dalla collana dei "Piccoli Brividi" a quella del "Battello a Vapore", insieme ai classici e ai romanzi per ragazzi. Ma numerosi sono anche i titoli per adulti: libri di autori classici, moderni e contemporanei; un'enciclopedia, la Treccani Tre volumi; 10 volumi delle Garzantine monografiche; e poi ancora saggi specialistici, biografie di personaggi storici, raccolte di poesia, manuali per insegnanti, testi di storia salentina e di autori locali. La biblioteca è attualmente collocata in piazza Adolfo Colosso, nei locali dell'Ufficio Cultura, di fronte al Palazzo Comunale. **L'accesso e la consultazione sono gratuiti.** Per accedere al servizio prestito è necessario sottoscrivere una tessera d'iscrizione, di proprietà strettamente personale e non cedibile, che deve essere presentata ogni qual volta si usufruisce del servizio. La tessera è gratuita e ha validità biennale. Basta compilare un modulo con i propri dati personali e portare con sé la fotocopia di un documento di identità valido. La durata del prestito, per i titoli consentiti, è di un mese, rinnovabile per altri 15 giorni anche con una semplice telefonata. **La biblioteca è aperta tutti i pomeriggi, dal lunedì al venerdì, dalle ore 16.00 alle ore 18.00.**



Lavori di completamento del Campo Sportivo

L'impianto di via Taurisano sarà fornito anche delle attrezzature per accogliere il pubblico

I lavori di completamento dell'impianto sportivo di Via Taurisano potranno a breve prendere inizio. La Regione Puglia ha notificato al Comune di Ugento, il 19 settembre scorso, la concessione di un finanziamento di € 161.386,00 a fondo perduto. Tale somma, insieme ad un mutuo a carico del Comune, assistito in parte da contribuzione statale, concorrerà al raggiungimento di € 440.000,00, somma necessaria per completare il progetto. I lavori inizieranno presumibilmente entro il mese di giugno e termineranno al massimo dopo 24 mesi. Il campo da calcio esistente, già realizzato secondo le norme della F.I.G.C., risulta carente delle attrezzature necessarie ad accogliere manifestazioni sportive agonistiche con presenza di pubblico; sarà, perciò, adeguato al "livello di attività 2" (attività agonistiche a livello locale). Il progetto, ideato secondo il Programma regionale per il recupero e il reinvestimento delle somme non utilizzate per impianti sportivi e in accordo con le norme CONI, prevede vari interventi. Sarà realizzata una recinzione, alta tre metri, in mattoni alternati a pilastri; sono previsti due ingressi per gli atleti e quattro per il pubblico, in modo tale da garantire un facile deflusso, in sicurezza, degli utenti. All'esterno saranno realizzati 54 posti auto per il pubblico (di cui 4 per disabili), separati dagli 8 parcheggi per moto e dai 36 per le auto degli atleti (di cui 4 per disabili). L'impianto di illuminazione sarà realizzato in modo da evitare fenomeni di abbagliamento. Saranno costruite le zone destinate agli spettatori, secondo criteri che consentano l'agevole movimentazione del pubblico e una buona visione delle gare sportive. La tribuna avrà 85 posti a sedere e sarà circondata, in corrispondenza dell'ultimo gradone e lateralmente, da un parapetto alto 120 cm. Nei pressi della tribuna saranno collocati i servizi WC destinati agli spettatori. Tutti gli spazi saranno accessibili anche ai diversamente abili, secondo le normative vigenti. Per ciò che riguarda i locali, invece, sono già presenti: lo spogliatoio per gli atleti e per i giudici di gara, con relativi WC; il locale di pronto soccorso, ubicato lungo le vie di accesso agli spogliatoi e posizionato in modo tale da consentire l'agevole passaggio di una barella; i locali per il deposito; il locale tecnico. Tutti gli spazi saranno dotati di attrezzature fisse, amovibili e mobili, nonché degli attrezzi sportivi necessari, il tutto in conformità con le indicazioni delle federazioni sportive.

F&A
BONIFICA AMIANTO
FERSINI & FIGLIO s.n.c.



SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI
SPURGO CIVILI E INDUSTRIALI
BONIFICA TERRENI INQUINATI

F&A

Via G. Pascoli, 4 CASTIGLIONE (Le)
tel./fax 0836 948455 fersini-figlio@libero.it
339 3589797 - 3203882211

Una nuova guida a servizio del turista

Fornire una sorta di "vademecum", in grado di aiutare il turista ad orientarsi con facilità all'interno del nostro territorio e ad usufruire in modo semplice dei servizi disponibili. È questo lo scopo con il quale è stata pubblicata la "Guida ai servizi" della Città di Ugento, un piccolo libricino a distribuzione gratuita contenente informazioni di primaria importanza rivolte a tutti i cittadini e, in particolare, a coloro che scelgono Ugento e le sue Marine come meta per le vacanze. All'interno della guida sono state selezionate numerose informazioni utili a coloro che visiteranno, come ogni anno, il nostro territorio. Innanzitutto sono descritti i diritti del turista e le modalità attraverso le quali rivalersi in caso di disservizi. A lettore sono illustrati dei suggerimenti su affitto di abitazioni, noleggio di auto, utilizzo di servizi ristorativi. Naturalmente vi sono tutte le indicazioni in merito ad uffici, servizi culturali e turistici, strutture ricettive, stabilimenti balneari, farmacie, mercati settimanali. E ancora, riferimenti a idraulici, elettricisti, meccanici, ecc., oltre, ovviamente, a tutti gli orari di treni e autobus, per spostarsi anche senza auto in tutta la provincia. Una guida completa, insomma, affinché il turista non si senta solo quando è in vacanza. La guida è stata realizzata all'interno del progetto "Scopriamo Ugento", curato dal Servizio Civile Nazionale e i costi sono stati sostenuti interamente dagli sponsor: nulla, quindi, è pesato sulle casse comunali. La "Guida ai servizi" è stata presentata anche alla BIT, la Borsa Internazionale del Turismo, svoltasi a Milano dal 19 al 22 febbraio. Il Comune di Ugento è stato presente anche quest'anno all'importante manifestazione, che raccoglie le più rinomate realtà turistiche del mondo al fine di promuoverle e valorizzarle. Il progetto della guida turistica, utile anche agli ugentini, nasce anche come stimolo per proporre una buona offerta turistica, per accogliere e tutelare i visitatori sempre nel migliore dei modi.

Ufficio Anagrafe e Stato Civile cambiano sede

Gli Uffici di Anagrafe e Stato Civile sono stati trasferiti presso la sede distaccata del Comune di Ugento, in via Monsignor Zola, al primo piano della vecchia Pretura. Si trovano nello stesso edificio in cui è possibile avere accesso all'Ufficio Elettorale e all'Ufficio Servizi Sociali.

Errata Corrigé del numero precedente

Nell'articolo "Gemini e la nuova area attrezzata a verde pubblico" a pagina 5 è stata erroneamente indicata la fonte PIS n.14, misura 1.1 come fonte dei finanziamenti dei lavori nella frazione. Il contributo di € 78.028,00, invece, è stato riconosciuto al Comune dalla Giunta Provinciale con delibera n. 293/2007 per ristoro ambientale in seguito al conferimento di rifiuti provenienti dalla discarica di Poggiardo. Saranno, invece, l'intervento per l'adeguamento dei recapiti finali e l'ampliamento della rete di fognatura pluviale esistente ad essere interamente finanziati dalla Regione Puglia con i fondi POR 2000/2006 per un importo complessivo di € 1.987.500,00.

L'articolo "Nuovi servizi ai turisti: ecco lo I.A.T." a pagina 8 contiene un'imprecisione: la somma di € 23.700,00 è relativa al solo progetto di riqualificazione dell'immobile sito in piazza Colosso. La Regione Puglia ha stanziato, infatti, altri € 40.000,00 per il rinnovo dell'allestimento dell'ufficio turistico. L'importo totale ammonta, quindi, a € 63.700,00.

Risparmio ed energia per sempre insieme.



La nostra storia ha inizio dieci anni fa. Da allora prendiamo energia dal sole, dal vento e dalla natura per trasformarla in risparmio per l'uomo e per l'ambiente.

Con cura e passione progettiamo e realizziamo impianti fotovoltaici, solari termici, eolici e di climatizzazione. Siamo vicini al nostro cliente, per offrirgli un servizio completo ed assistenza continua.

UGENTO - 0833.554367
ROMA - 06.81102289
info@gegenterprise.it
www.gegenterprise.it

G&G Enterprise
dell'Ing. Giacomo Maruccia & C. s.a.s.

**Gruppi Consiliari
Informazione autogestita**

10



Alleanza per Ugento, Gemini, Torre San Giovanni e Marine

Consiglieri: Graziano Greco (capogruppo), Ing. Giuseppe Nuzzo, Tiziano Carratta, Massimo Colosso, Maurizio Basile.

TUTTI INSIEME A DIFESA DEL NOSTRO TERRITORIO

La nostra Città da qualche mese a questa parte, sta attraversando un periodo molto travagliato e difficile della sua storia, a causa delle vicende legate alla morte del consigliere Peppino Basile e alla discarica "Burgesi". Vicende molto complesse e delicate che stanno destabilizzando l'armonia politica e sociale del nostro territorio. Dinanzi a siffatti eventi, noi del gruppo consiliare di maggioranza riteniamo che ci debba essere un maggiore senso di responsabilità da parte delle ISTITUZIONI, siano esse civili o religiose, teso a difendere sempre e comunque il nostro territorio evitando strumentalizzazioni di parte. Per questo invitiamo tutti i cittadini, le associazioni, gli imprenditori a ribellarsi a quelle forme di denigrazione politica del nostro territorio poste in atto da alcuni personaggi, in quanto il BENE COMUNE si persegue incentivando e ponendo in evidenza le potenzialità della nostra città, e non strumentalizzando vicende e situazioni solo ed esclusivamente per bassi scopi personali. Riteniamo inoltre di non poter accettare l'immagine deformata e non rispondente alla realtà che "Chi l'ha visto?" (trasmissione di Rai Tre) ha dato della nostra Città e della nostra gente, in quanto ad Ugento vi sono persone oneste e soprattutto va ribadito, per chi non lo sapesse, che non siamo il territorio degli omicidi e dei rifiuti, ma siamo il territorio dell'agricoltura e del turismo, quel territorio costituito da bellezze naturali, paesaggistiche e culturali che tutti ci invidiano. Quindi invitiamo tutti ad un maggior senso di responsabilità e soprattutto a porre finalmente in evidenza le cose positive della nostra Città. E a tal proposito siamo lieti di comunicarvi che, grazie all'impegno profuso dal Sindaco e dall'Amministrazione Comunale, ad Ugento è ritornato il **Distretto Sanitario**, a conferma dell'efficienza e della serietà dell'attuale maggioranza di governo.



"Per tornare a sperare"

Il consigliere COPPOLA Gianfranco con il partito dell'Italia dei Valori di Ugento, l'On. ZAZZERA e il dott. De Mitri, tutti dell'Idv, dopo aver appreso nel mese di settembre u.s. la notizia di una denuncia esposta, nel dicembre 2006, da un imprenditore ugentino che aveva sotterrato tonnellate di rifiuti pericolosi, si sono impegnati fino ad ottenere l'esecuzione a procedere. Nella mattinata del 18.12.08 e dell'11.02.09 nel territorio di Ugento alle cave in zona Burgesi, sono emersi rifiuti vari dal sottosuolo come: materiale ferroso, gomme, elettrodomestici, eternit, pezzi d'auto e di motocicli, plastica e per ultimo un telone, di circa 1000 m² e spesso 2 cm. Il telone, il terreno e l'acqua dei pozzi adiacenti alla discarica verranno analizzati nei giorni successivi, per verificare se ci sono tracce di inquinamento, come disposto dal magistrato dott.ssa Buffelli. Una vera e propria bomba ecologica che, secondo quanto ha dichiarato l'imprenditore Colitti, giacerebbe da anni a poca distanza dalla falda acquifera. Una zona già fortemente compromessa, dal punto di vista ambientale, per il riversamento dei fusti contenenti il Pcb (policlorobifenile), poi finito nel sottosuolo. L'Idv di Ugento e la procura si sono interessati a questo problema, che ha danneggiato fortemente il territorio e i cittadini di Ugento, Gemini, Marine e paesi limitrofi. Il consigliere Coppola dell'Idv ha fatto un'interrogazione scritta al Sindaco ed all'Assessore all'Ambiente per sapere come interverranno sul caso e le risposte da dare ai cittadini.

Il Capogruppo Gianfranco Coppola

La soluzione all'emergenza rifiuti dell'Ato Le/3 prima e dell'Ato Le/2 poi è la prova di democrazia non politicizzata. Si è dato risalto ai diversi protagonisti dell'ultimo momento dimenticando quelli come me che da tempo si sono spesi per portare all'attenzione dei diversi soggetti quanto avrebbe poi dato vita al "Caso Burgesi". Le intese del 7.1.09 e del 28.1.09 sono state la sintesi offerta ai cittadini non strumentalizzati. Mi sono sempre prodigato ad informare cittadini e amministratori che sarebbe poi scoppiato il "problema Burgesi" e con pazienza e coraggio ho continuato nella mia azione ambientalista e di rappresentante dei Verdi per la Pace. Ho ricordato la nota della Lega Consumatori Acli di Gemini e Ugento rivolta alla Provincia, al Prefetto e alla Regione Puglia, in data 18.2.03 con la quale denunciavo che la discarica sorgeva su una superficie di roccia friabile, che presa in considerazione avrebbe evitato lo sprofondamento avvenuto successivamente. Ho anche lamentato pubblicamente che la Monteco fosse controllore dei lavori e contemporaneamente gestore dello smaltimento. Nel Consiglio Comunale di Gemini del 31.12.08, ho ricordato le mie diverse azioni, compresa la raccolta di 600 firme contro l'Oil per l'apertura del 3° lotto e l'interrogazione del 29.12.08 al Sindaco, o il manifesto del 25.3.07 dei Verdi per la Pace contro l'impianto e il potenziamento della discarica. Sarebbe giusto e corretto ricordarsi, qualche volta, di chi si spende da sempre per la salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini.

Il Consigliere Comunale Salvatore Riso



Democrazia Cristiana
Consigliere: Avv. Nico Giannuzzi



11

E ORA SMETTIAMOLA!

Appello ai partiti politici e alle forze sociali della città

Dopo il barbaro omicidio di Peppino Basile la politica e il tessuto più sano della nostra Città si sono mobilitati con forte volontà per opporsi a situazioni che hanno preoccupato i cittadini. Tutti insieme abbiamo concordato che la legalità è la precondizione per lo sviluppo economico-sociale del nostro territorio e per la formazione delle giovani generazioni e di chi è chiamato a governare la Città. Noi della Dc, facendoci interpreti delle aspettative dei cittadini, abbiamo proposto al Consiglio Comunale del 17/11/2008 una **Mozione**, approvata all'unanimità, sul tema della **legalità** ed una marcia cittadina della **memoria, dell'unità e della responsabilità**. Pretesti più o meno legittimi hanno vanificato, tuttavia, gli sforzi compiuti, impedendo la realizzazione di un evento di dimensioni importanti. Poi ci siamo ritrovati insieme, ciascuno nel proprio ruolo, in difesa dell'ambiente e della salute, contro chi, speriamo in buona fede, aveva pensato di trasformare il nostro territorio nella "pattumiera" del Salento. La battaglia è stata vinta, grazie e soprattutto alla tenacia degli amici di Gemini: sfidando i disagi e il freddo di notti trascorse a sbarrare la strada ai camion dei rifiuti hanno dimostrato che l'amore per la propria terra e l'unità nelle battaglie comuni sono formidabili armi democratiche che non conoscono sconfitta. Sebbene concrete emergenze stringessero la Città in una morsa sempre più soffocante, la sterile polemica ha prevalso ancora sul buon senso e sulla responsabilità dei comportamenti e ha impedito alla Città di risvegliarsi dalla tragica notte del 14 giugno. Assistiamo sgomenti al diffondersi di notizie, sulla stampa e in televisione, che dipingono la nostra Città come terra di **CRIMINALITÀ** e di **SPAZZATURA**. Non è questa la nostra Ugento. Vogliamo gridare che questa è, invece, terra di gente per bene, di gente che lavora, di giovani che sognano e sperano, di amici che per anni hanno lavorato all'estero con la speranza di tornare a vivere nel loro paese. E anche una terra dove è accaduto un fatto tragico per il quale occorre invocare giustizia. Noi, però, la invociamo alla maniera di San Bonaventura, il quale diceva che **"la Giustizia si nutre di silenzio"**, silenzio che non vuol dire omertà, ma responsabilità di quello che si dice e di come lo si dice. Chi svolge ruoli pubblici ricordi che le parole e i discorsi valgono per come vengono recepiti e non per le intenzioni: i cittadini, infatti, hanno ricevuto una litigiosità costante della quale sono **STANCHI!** Ci chiedono di ritornare alla normalità della vita quotidiana senza smettere di invocare giustizia e verità. Perciò rivolgiamo un appello a tutte le forze sociali e a tutti i partiti, Sindaco in testa: **riapriamo serenamente il dialogo con la Città, ripariamo i danni che sono stati prodotti, valorizziamo ciò che si è fatto ed impegniamoci sulle priorità trascurate. Se continueremo a litigare e a delegittimarci senza un valido motivo, ignorando le esigenze e i bisogni dei nostri cittadini, ci posizioneremo dalla parte dei perdenti. Sarà peggio per noi, ma, quel che più preoccupa, sarà peggio per Ugento!**

Ugento Città Futura

Consiglieri P.D.: Oronzo Cavallera, Renato Gianfreda, Luigi Corvaglia;
Consigliere P.d.C.I.: Angelo Minenna



UN IMPEGNO MANTENUTO: IL DISTRETTO SANITARIO TORNA AD UGENTO

Ad Ugento ritornerà il Distretto Sanitario. Una delle poche buone notizie da un po' di tempo a questa parte per il nostro paese, se non l'unica, sicuramente la più importante. Un obiettivo fortemente voluto, tardatamente perseguito da chi, nell'estate del 2002 si dannò l'anima per impedire quello che allora fu definito uno "scippo", la soppressione del Distretto Sanitario di Ugento operato dalla Giunta Regionale allora guidata da Fitto. Ci piace ricordarli ora che l'obiettivo è stato raggiunto: il Centro-Sinistra tutto, la lista civica "La Voce del Popolo", ma soprattutto le migliaia di cittadini e cittadine che firmarono allora la petizione popolare contro la soppressione del Distretto e parteciparono alla grandiosa manifestazione del 31 agosto 2002. Ringraziamo tutti quanti e ringraziamo la Regione Puglia, guidata dal Centro-sinistra, per aver permesso la realizzazione di questo sogno e di aver mantenuto l'impegno che da subito, anche se allora all'opposizione, aveva preso per il ritorno del Distretto ad Ugento. Tale scelta non è un mero accoglimento di istanze localistiche, più o meno giuste, ma la scelta coerente di una sanità diffusa sul territorio e più vicina ai cittadini. Per Ugento e i paesi vicini il ritorno del Distretto Sanitario comporterà disagi enormemente minori rispetto ad ora, maggiore efficienza dei servizi già presenti nel nostro territorio e certezza di un loro potenziamento. Potenziamento e maggiore efficienza che noi chiediamo da subito attraverso più organizzazione, più controlli, più responsabilità con uomini giusti al posto giusto, non solo sulla carta. È sentire comune che i servizi presenti attualmente sul territorio negli ultimi tempi sono andati peggiorando, certe volte per carenze logistiche, come nel caso del centro prelievi, altre volte per mancanza di organizzazione e controlli. I consiglieri comunali del centro sinistra di Ugento si impegneranno sempre di più per potenziare i servizi sociali, così trascurati a livello comunale, con le scarse risorse a loro dedicate mentre si continua ad impegnare importi considerevoli, ca. 300.000 € di media all'anno, per spese improduttive tipo le spese legali. Questo chiederemo di inserire nel bilancio di previsione del 2009, più risorse a disposizione del sociale, scuola compresa, con azioni a sostegno delle tante iniziative del corpo docente per i nostri ragazzi. Chiudiamo ringraziando ancora tutto il Centro-Sinistra Regionale, il Partito Democratico Regionale ed in particolare il Presidente del Gruppo Consiliare Antonio Maniglio, sempre al fianco dei cittadini di Ugento in questo percorso e spronando l'Amministrazione a compiere convintamente tutti gli atti di sua competenza, comunque alcuni passi li ha già fatti, perché il Distretto Sanitario ritorni quanto prima ad Ugento.



**ISTITUTO
D'ISTRUZIONE
SUPERIORE**
FILIPPO BOTTAZZI



FINANZIAMENTI
EUROPEI

PER UN PERCORSO FORMATIVO PIÙ RICCO

indirizzo di studio SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE

73059 Ugento LE Italy - via Puglia - tel/fax 0833 955081 - www.bottazzi.le.it

**HYDRA
COOP**

Ricerca applicata - Acquacoltura - Pesca
Ambiente - Agricoltura - Formazione - Editoria



Cooperativa HYDRA Via G.A. Coppola 1/d 73100 Lecce
tel 0832.230424 - fax 0832.1830198
www.hydracoop.it

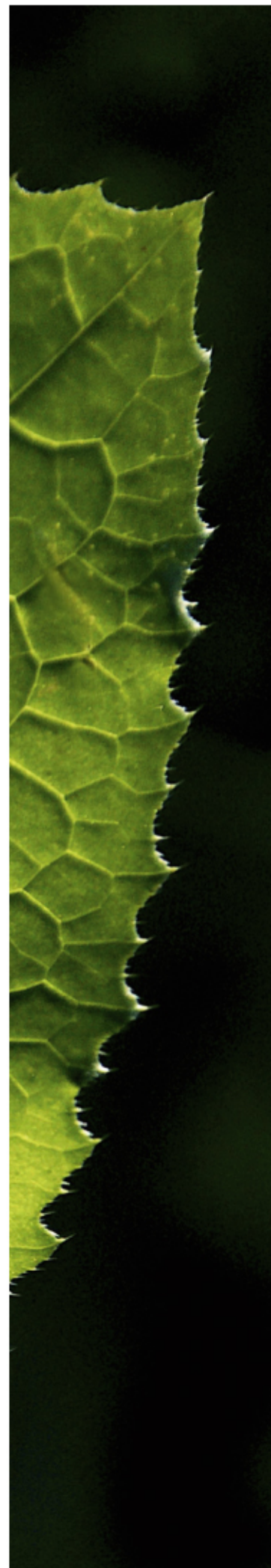
Competenza e rapidità: i Vigili del Fuoco Volontari di Ugento

Il distacco compirà nell'estate undici anni di servizio nel territorio. Una realtà dinamica e indispensabile per la città.

I Vigili del Fuoco Volontari appartengono al Corpo Nazionale Vigili del Fuoco. Si tratta di personale operativo, che svolge un'attività propria e che la abbandona temporaneamente per il breve periodo richiesto dall'intervento di soccorso ordinario del proprio distacco. L'altra componente che forma il Corpo dei Vigili del Fuoco sono i vigili permanenti, personale dipendente civile dello Stato, che garantisce il servizio di soccorso ordinario di base. I Vigili Volontari, inoltre, si distinguono ancora in due categorie: i **vigili volontari**, che lavorano presso i distacchi, disponibili 24 ore su 24, ma remunerati solo per le ore di effettivo intervento; e i **vigili discontinui**, cittadini che possiedono la professionalità necessaria e possono essere richiamati in caso di grande calamità straordinaria o per esigenze dei Comandi provinciali, di solito per periodi di 20 giorni, ma sono remunerati come personale dipendente per l'intero periodo. Dal 1996 è prevista anche la possibilità di reclutare personale femminile. Avere un presidio di Vigili del Fuoco nel proprio territorio è un privilegio che gli ugentini possono vantare dal 10 luglio 1998, quando con il decreto n.102 il Ministero dell'Interno ha istituito il distacco dei Vigili del Fuoco Volontari di Ugento. Il personale oggi in servizio è composto da **27 unità**, funzionalmente dipendenti dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Lecce, e guidate dal **Capo Distacco Cosimo Scorrano**. Il compito encomiabile di ogni Vigile del Fuoco è quello sancito dal Regio Decreto Legge del 27 febbraio del 1939, in seguito differenziato e reso più dettagliato, ma che regge ancora oggi ogni azione di soccorso: *"tutelare la incolumità delle persone e la salvezza delle cose, mediante la prevenzione e l'estinzione degli incendi e l'apporto di servizi tecnici in genere"*. Assicurare, quindi, un soccorso pubblico con il massimo della rapidità e della competenza.



I componenti del presidio di Ugento si sono sempre contraddistinti per interventi compiuti con professionalità, prestando il loro lavoro con spirito di sacrificio e con la giusta passione richiesta da un servizio di tal genere. L'ampio territorio di riferimento loro assegnato comprende i comuni di Acquarica del Capo, Alliste, Fellingine, Melissano, Morciano di Leuca, Presicce, Racale, Salve, Taurisano, Ugento e Gemini, centri che per la maggior parte hanno accesso al litorale, con le rispettive marine, e che quindi rappresentano un territorio di forti emergenze nel periodo estivo, di situazioni di criticità medio-alte complesse, senza contare i numerosi interventi compiuti anche in altre località del circondario, a seconda delle necessità. Dal 20 ottobre 2007 il distacco di Ugento ha la propria sede sulla S.P. 205 per Acquarica del Capo, presso lo stabile dove anni fa era ubicato il macello comunale. Il Comune di Ugento, in seguito ai lavori di ristrutturazione, ha concesso l'immobile al Ministero dell'Interno in comodato d'uso gratuito per una durata decennale rinnovabile, ottenendo, negli ultimi mesi dello scorso anno, anche la voltura delle utenze a carico del Ministero stesso. La sede si pregia dell'intitolazione alla memoria di **Giuseppe Piccinno**, concittadino nato nella frazione di Gemini, glorioso componente del Corpo dei Vigili del Fuoco presso diverse città, tra cui Bologna, Rovigo e Genova, distintosi per le sue **non comuni qualità morali e professionali**. Il distacco dei Vigili del Fuoco di Ugento è stato il primo nell'Italia meridionale. Oggi sono presenti 5 presidi nella Puglia, di cui tre (Ugento, Casarano e Campi Salentina) nella sola provincia di Lecce. Fin dal primo anno di servizio, i Vigili del Fuoco Volontari hanno lavorato alacremente, collocandosi nel 2007 al **17° posto a livello nazionale** tra i distacchi dei Vigili del Fuoco Volontari, per il numero delle prestazioni. Nel 2008 il **totale degli interventi effettuati ammonta a 592**, mantenendo la media degli ultimi anni. Numerose e sollecite sono state le richieste del Comune di Ugento presso il Settore Protezione Civile della Regione Puglia, per sopperire alla carenza di mezzi idonei o al non funzionamento degli stessi, disagio che spesso rendeva difficoltoso, se non impossibile, l'essere costantemente operativi da parte dei Vigili Volontari. Il 23 maggio 2008 l'Amministrazione Comunale ha ottenuto un riconoscimento economico di € 12.000,00 da poter destinare alla riparazione dei due mezzi: un'Autopompa Serbatoio e una Campagnola con modulo antincendio. I finanziamenti sono il 30% dei € 40.000,00 acquisiti per potenziare attrezzature e mezzi antincendio, per contrastare a livello locale gli incendi boschivi. **I mezzi riparati** e resi nuovamente idonei all'uso sono stati, su invito del Comune, **assegnati in via definitiva al distacco di Ugento**. Il permanere di un servizio così importante per la città e per il sud Salento ha sempre sollecitato la premura e l'attenzione dell'Amministrazione Comunale nei confronti di questa realtà, la quale riconosce come, in un luogo a così forte vocazione turistica e con un Parco Naturale Regionale nel suo territorio, non può più fare a meno del distacco dei Vigili del Fuoco Volontari.



IL NUOVO IMPIANTO COMPLESSO IN COSTRUZIONE AD UGENTO: recupero energetico e costi contenuti, senza rischi di inquinamento acustico o ambientale.

È in fase di realizzazione il nuovo impianto complesso di trattamento dei rifiuti. Nel momento in cui entrerà in funzione sostituirà l'attuale discarica. Progettato e costruito dalla Società Progetto Ambiente Lecce Tre (costituita da CO.GE.AM ed altre imprese leccesi), provvederà al trattamento dei rifiuti prodotti dai 24 comuni che fanno parte del bacino LE/3.

Si tratta di un impianto che rivoluziona il trattamento dei rifiuti urbani poiché, inserendosi a valle della raccolta differenziata, introduce un altro importante tassello nella gestione virtuosa del ciclo dei rifiuti con l'avvio del recupero energetico.

Il nuovo impianto non comporterà emissioni odorose in atmosfera. È, infatti, dotato di una sezione di trattamento dei composti odoriferi costituito da un *biofiltro*, universalmente riconosciuto come il sistema più efficace per abbattere i composti odoriferi contenuti nell'aria di processo degli impianti di trattamento dei RSU. Il *biofiltro* è costituito da un letto di materiale legnoso che l'aria di processo è obbligata ad attraversare. Grazie al controllo costante delle condizioni di umidità, sul legno proliferano colonie di microrganismi capaci di abbattere completamente i composti odoriferi che si generano durante il trattamento dei rifiuti all'interno dei biotunnel e durante le varie fasi di lavorazione. Il sistema, inoltre, mantenendo sempre in costante depressione i capannoni di trattamento, impedisce all'aria interna di fuoriuscire liberamente.

I rifiuti conferiti in discarica sono già stabilizzati e pertanto hanno solo una residua attività organica. Il trattamento aerobico su tutti i RSU in ingresso permette, infatti, di neutralizzare quelle sostanze che rapidamente vanno in decomposizione e sono la causa principale delle emissioni di composti odoriferi. Inoltre, le modalità di gestione operativa della discarica prevedono il ricoprimento quotidiano della frazione di rifiuti smaltiti. Per concludere è comunque già previsto un piano di monitoraggio che include anche la verifica periodica delle emissioni odorifere.

La progettazione dell'impianto è stata corredata anche da uno studio sull'impatto acustico che ha escluso la possibilità che vengano superati i limiti previsti dalla normativa. I macchinari di processo sono confinati all'interno dei capannoni o di appositi locali insonorizzati ed una cinta arborea intorno alla recinzione dell'impianto provvede a creare un ulteriore ostacolo alla propagazione dei suoni.

Anche il traffico veicolare è stato oggetto di studio in fase di progetto e il risultato esclude l'incremento del livello acustico giacché l'area è già interessata dal traffico degli automezzi che oggi conferiscono nella discarica adiacente all'impianto in costruzione. Gli stessi automezzi conferiranno nel nuovo impianto al posto dell'attuale.

Non potranno esserci dispersioni di percolato nel sottosuolo, poiché la discarica sarà allestita con dei criteri di protezione ambientale ampiamente superiori a quanto previsto dalla normativa vigente, soprattutto per quanto riguarda l'impermeabilizzazione del fondo e delle scarpate laterali. L'impermeabilizzazione è ottenuta con l'accoppiamento di materiali naturali, quali l'argilla compattata, e materiali tecnologici ad alta resistenza e impermeabilità.

L'aspirazione costante del percolato attraverso i pozzi di aggotamento garantisce, inoltre, che non ci sia accumulo di percolato sul fondo della discarica. Una serie di pozzi garantisce anche il monitoraggio costante della falda acquifera sotterranea.

È prevista, infine, **una nuova discarica di servizio e soccorso** con una doppia funzione. Una è quella di servizio all'impianto di trattamento dei RSU, cioè di smaltimento degli scarti prodotti durante il normale ciclo di lavorazione dei rifiuti conferiti all'impianto. La funzione di soccorso è invece legata ad eventuali periodi di fermo impianto; cioè quando, in seguito ad eventuali anomalie o guasti prolungati all'impianto di trattamento dei RSU, non è possibile avviare i rifiuti al normale trattamento, la discarica è capace comunque di ricevere i rifiuti conferiti che saranno avviati allo smaltimento.

Ing. Carmine Carella
Progettista e Direttore dei lavori
Società Progetto Ambiente Lecce Tre

ALFA & OMEGA
DISINFESTAZIONI



SERVIZI DI SANIFICAZIONE AMBIENTALE

disinfestazione - disinfezione
derattizzazione - deblattizzazione
pulizie edifici
sterilizzazione ambienti

via Fra Angiolo da Copertino, 2 - Copertino (Le)
tel e fax 0832 934447 - cell 329 7930639